



Direzione Sanità
Settore Prevenzione, Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare
sanita.pubblica@regione.piemonte.it
prevenzioneeveterinaria@cert.regione.piemonte.it

Il Dirigente

Torino (*)

Protocollo (*) /A1409D

(*) "segnatura di protocollo
riportata nei metadati di Doqui ACTA"

Classificazione

*Inoltre
a rischio
INFETTIVO
per opportuna
conservazione*

Ai Direttori Generali e Sanitari delle ASR
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL
Ai Direttori dei SISP delle ASL
Ai Direttori dei distretti sanitari delle ASL
Agli mmg per il tramite dei distretti
Ai Direttori/responsabili dei laboratori analisi delle ASR
Al Direttore del DIRMEI
Alla responsabile della SSA Epidemiologia ASL AL
Al Direttore della Struttura Maxiemergenza
della Regione Piemonte

L o r o i n d i r i z z i

Oggetto: Malattia da Virus Ebola (MVE): ulteriori indicazioni.

Si trasmette in allegato la nota recante "Definizione delle fasi operative per la gestione sanitaria dei casi di malattia da virus Ebola e relative misure di supporto" e i relativi allegati, elaborati dal Ministero della Salute in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile.

La nota ministeriale ribadisce alcune indicazioni già evidenziate nelle precedenti comunicazioni regionali, tra cui l'individuazione dei 2 laboratori di riferimento per la manipolazione e la diagnostica dei campioni biologici potenzialmente contenenti virus Ebola e la necessità che l'eventuale valutazione dei soggetti in sorveglianza sia effettuata collegialmente dalle strutture specialistiche di malattie infettive individuate come riferimento.

Viene inoltre precisato che l'eventuale trasferimento di un paziente in regime di alto biocontenimento, attività per la quale è previsto l'intervento della struttura della Maxiemergenza, verso un centro autorizzato (l'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive (INMI) "Lazzaro Spallanzani" di Roma) alla diagnosi e al trattamento non consegue automaticamente alla classificazione del rischio come "molto alto", ma deve essere disposto caso per caso sulla base di

Piazza Piemonte 1
10127 Torino
Tel. 011.4321515

una valutazione specialistica complessiva che tenga conto del quadro clinico, epidemiologico e diagnostico disponibile.

Ulteriori indicazioni regionali

La presenza di soggetti che rientrino nella classificazione di rischio "alto" o "molto alto" dovrà essere immediatamente segnalata alla Direzione sanità (all'indirizzo mail dedicato: contacttracing@regione.piemonte.it) per consentire una tempestiva attivazione della valutazione collegiale e prevedere l'emanazione di un provvedimento di quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione.

Tenuto conto che attualmente i soggetti sottoposti a sorveglianza rientrano nelle categorie di rischio "molto basso", "basso" e "moderato" per le quali non sono previste restrizioni sanitarie (i cittadini possono svolgere la loro vita normale dando comunicazione, in caso di rischio moderato, di eventuali spostamenti fuori regione che sono consentiti) è emersa l'esigenza di chiarire le modalità operative per la gestione clinica quando viene comunicata al SISP l'insorgenza di sintomi.

Sulla tematica è stata effettuata una valutazione da parte del Dipartimento di Emergenza 118 di Azienda Zero a seguito della quale è stato predisposto un protocollo operativo condiviso dal gruppo di esperti regionali in tema di emergenze infettive nel corso dell'incontro del 17/06/2026, che si trasmette in allegato.

Pertanto, sulla base del protocollo del Dipartimento di Emergenza 118 e di quanto concordato nella riunione sopra citata, si forniscono le seguenti indicazioni:

Gestione delle comunicazioni pervenute al Dipartimento di Prevenzione/SISP

- qualora i sintomi del soggetto in sorveglianza siano di lieve entità, il SISP contatta la Direzione sanità per attivare una valutazione collegiale con il supporto degli infettivologi. Qualora, dagli esiti della valutazione collegiale i sintomi risultino compatibili con la permanenza a domicilio del soggetto, il SISP provvederà a mettere in contatto il paziente con il proprio medico di medicina generale. Sulla base delle procedure della ASL, si procederà nel più breve tempo possibile ad effettuare un campionamento finalizzato ad escludere l'infezione da Ebola da inviare al laboratorio dell'Ospedale Sacco di Milano; in relazione alla sintomatologia e sulla base delle indicazioni dell'infettivologo, di quanto concordato dallo stesso con il medico di medicina generale e del reperibile del laboratorio, potranno essere prelevati oltre al sangue, quando le condizioni di sicurezza per l'effettuazione del prelievo lo consentano, l'urina, le feci, il tampone orofaringeo; il laboratorio sulla base del materiale prelevato, procederà ad effettuare analisi di chimica-clinica, test per la malaria e eventuali ricerche di altri patogeni legati all'apparato respiratorio o intestinali. I tempi di risposta, dall'arrivo del campione, sono di 1-2 ore per la parte clinica e 3-4 ore per l'Ebola;

*Piazza Piemonte 1
10127 Torino
Tel. 011.4321515*

- nel caso in cui la sintomatologia risulti particolarmente grave, il SISP metterà in contatto il soggetto con il 118 al fine di consentire qualora necessario, sulla base del protocollo predisposto dal Dipartimento e allegato, un intervento tempestivo per la valutazione ed eventuale gestione della patologia, dandone comunicazione alla Direzione sanità. In presenza di codici bianchi o verdi, il paziente rimarrà presso il proprio domicilio con intervento del MMG e dei servizi territoriali ASL (ADI/UCA), anche mediante il ricorso ad un'intervista telefonica o, ove disponibile, alla telemedicina. In presenza di codici gialli o rossi (ad esempio in presenza di patologie tempo-dipendenti), al fine di evitare indebiti ritardi che potrebbero mettere a rischio la vita del paziente, il 118 provvederà, con l'adozione delle opportune misure di biosicurezza, al trasporto del paziente presso il Pronto Soccorso dell'ospedale più idoneo alla gestione del quadro clinico, scegliendo ove possibile una struttura con reparto di malattie infettive di livello 3. Anche in questo caso, come da paragrafo precedente, si provvederà tempestivamente, oltre agli interventi necessari per la tutela della salute del paziente, all'effettuazione dei campioni per l'invio al laboratorio dell'Ospedale Sacco.

Gestione delle segnalazioni pervenute alla centrale operativa 118

Al fine di consentire un'appropriata gestione delle segnalazioni che arrivano direttamente alla centrale del 118, è stato creato un apposito alert legato ai numeri di telefono (senza alcun collegamento a dati personali) forniti al SSR dai soggetti rientranti da aree potenzialmente a rischio per finalità di sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dell'ordinanza ministeriale, in modo da riconoscere immediatamente una loro chiamata; in questo caso l'operatore effettua le proprie valutazioni cliniche e avverte il SISP circa decisioni assunte (intervento o non intervento).

In caso di chiamate effettuate da soggetti direttamente al Numero Europeo Armonizzato (NEA 116-117), il personale provvederà a dirottare la chiamata al SISP o al 118 nei casi previsti dai protocolli con questo condivisi.

Nei casi in cui il numero di telefono del soggetto non rientri tra quelli inseriti nell'alert della sorveglianza, l'operatore della centrale provvede ad una prima intervista per valutare un eventuale rischio epidemiologico (soggetto proveniente da area a rischio che non ha ottemperato all'obbligo di auto-segnalazione); nel caso di valutazione positiva del rischio epidemiologico, il 118 potrà contattare il numero di reperibilità del SISP territorialmente competente per concordare il percorso più idoneo, secondo quanto precedentemente descritto e sulla base del triage.

Il SISP dovrà poi darne immediata comunicazione alla Direzione sanità.

Al fine di assicurare l'efficienza del sistema risulta fondamentale garantire il costante aggiornamento, mediante gli indirizzi mail della Direzione sanità individuati, delle informazioni relative ai soggetti in sorveglianza, con particolare riferimento sia all'avvio sia alla conclusione del periodo di sorveglianza ed al livello di rischio.

*Piazza Piemonte 1
10127 Torino
Tel. 011.4321515*

Riferimenti per la reperibilità degli infettivologi

Si riportano nella tabella le informazioni fornite dalle Direzioni Sanitarie e dai direttori/responsabili delle strutture di malattie infettive delle ASR; i numeri generalmente riferiscono a dei centralini in grado di fornire H24, 7/7 i recapiti dei medici reperibili.

Il professor Giovanni Di Perri è individuato quale riferimento per i contatti con l'Istituto Spallanzani a supporto della struttura di malattie infettive competente per territorio.

ASR	Standard	Telefono Reperibilità
ASL Città di Torino - DIRMEI		3341045463
ASL AT	Livello 3	0141481111
ASL VC	Livello 3	0161593111
ASL VCO	Livello 3	03235411
AOU Maggiore della Carità - Novara	Livello 3	03213731
ASO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo - Alessandria		0131206111
AOU Città della Salute	Livello 3 pediatrico	0116331633
ASO S. Croce e Carle - Cuneo		0171641337

Prelievi di campioni biologici

Per quanto riguarda l'effettuazione di un prelievo biologico, lo stesso potrà essere eseguito, a seconda dello scenario assistenziale (sintomatologia lieve o grave), presso il domicilio del soggetto oppure presso il Pronto Soccorso in cui il paziente sia stato eventualmente trasportato.

Le direzioni sanitarie delle ASR devono assicurare la capacità di prelievo e di gestione dei pazienti, delle analisi e dei campioni biologici su soggetti che, per sintomatologia e/o per quadro epidemiologico, indipendentemente da allerte internazionali o nazionali, possano rappresentare un rischio per gli operatori sanitari o per gli altri pazienti/contatti, sia presso il domicilio sia presso il pronto soccorso (mediante aggiornamento costante del personale, dei dispositivi di protezione, dei materiali, delle apparecchiature, dei percorsi, delle procedure ecc.).

Si ricorda, come da precedente comunicazione prot. n. 14177 del 9 giugno 2026, che l'invio dei campioni per la ricerca del virus ebola deve essere preventivamente concordato con la Direzione Sanità che contatterà il laboratorio di riferimento presso l'Ospedale Sacco di Milano, secondo la procedura che si allega nuovamente.

Il trasporto sarà effettuato a cura di un corriere autorizzato messo a disposizione dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o dai servizi dei Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria.

Con il supporto di alcune Aziende Sanitarie che hanno già attivato delle attività formative, saranno resi disponibili a livello regionale dei momenti di aggiornamento sulle procedure di vestizione e svestizione e di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

*Piazza Piemonte 1
10127 Torino
Tel. 011.4321515*

Si prega di garantire la massima diffusione delle indicazioni di cui alla presente nota ai Servizi ed agli operatori coinvolti.

Ringraziando per la collaborazione, si rimane a disposizione e si porgono distinti saluti.

Allegati:

- Nota recante "Definizione delle fasi operative per la gestione sanitaria dei casi di malattia da virus Ebola e relative misure di supporto" e i relativi allegati, del Ministero della Salute in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile.
- Protocollo emergenza 118 Ebola;
- Procedura invio campioni Ospedale Sacco.

Il Responsabile Settore Prevenzione, Sanità pubblica,
Veterinaria e Sicurezza alimentare

Dott. Bartolomeo Griglio

(firmato in digitale)

Il Direttore Generale di Azienda Sanitaria Zero

Dott. Massimo D'Angelo

(firmato in digitale)

Il Direttore Sanità

Dott. Antonino Sottile

(firmato in digitale)

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 93EC934449BAFC92456637D5B2203B0F553EC813ADC37B134EF0AA0594076610

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: ANTONINO SOTTILE

Firma in formato pdf: BARTOLOMEO GRIGLIO

Firma in formato pdf: Massimo D'Angelo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero di Protocollo 0072972/26

Data Protocollo 03/07/2026

UOR Competenza DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE;DIPARTIMENTO STRUTTURALE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI;DIPARTIMENTO ATTIVITÀ INTEGRATE, RICERCA ED INNOVAZIONE INTERAZIENDALE (ASLAL - AO AL);GRUPPO RETE LABORATORIO ANALISI;S.C. DISTRETTO ACQUI T. - OVADA;S.C. DISTRETTO ALESSANDRIA - VALENZA;S.C. DISTRETTO CASALE M.;S.C. DISTRETTO NOVI L.-TORTONA;S.C. LABORATORIO ANALISI;S.C. SISP;S.S. GESTIONE CONVENZIONI UNICHE;S.S. SORVEGLIANZA E PROFILASSI MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE;S.S.A. EPIDEMIOLOGIA
Oggetto MALATTIA DA VIRUS EBOLA (MVE): ULTERIORI INDICAZIONI.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL IDENTIFICATIVO ASQ84-52707

PASSWORD kU4GG

DATA SCADENZA Senza scadenza

X CONOSCENZA → Coordinamento
3 Dir204